

Aosta, 7-4-1972

Cara Vittorina, grazie per i saluti e gli auguri, che ricambio anche a nome dei miei. Io, purtroppo, sono diventata molto pigra nello scrivere; anzi, a dire il vero, più che di pigrizia si tratta della solita mancanza di tempo, che mi fa continuamente rimandare ogni cosa.

Sono, come sempre, terribilmente presa dall'impegno della casa, dei bambini da seguire, della mia scuola.

In compenso ho molta soddisfazione sia dal mio lavoro sia dalla famiglia. I bambini crescono bene e sono, nel complesso, buoni e bravi. Sai, Liliana e Marco faranno a loro Prima Comunione fra una settimana! Pensa come crescono in fretta. Sono sempre tutti e tre carini e simpatici. Marco, poi, si rivela sempre più estroverso, da buon mantovano, e spesso ha delle espressioni originali e spiritose, che divertono tutti.

Non pensi di venire a rivederlo, insieme a Lilly e Massimo? Io non ti prometto più di venire a Mantova, perché so che mi è difficile poi mantenere, ma, quando mi si presenterà l'occasione, lo farò. Ti saluto affettuosamente, insieme alla tua mamma che ricordo con tanta simpatia, ed a tutti i tuoi.

Lella